

Comunicato stampa

L'articolo 7 dell'Accordo di Programma (AdiP) per la ripermetrazione di Arese e Lainate approvato definitivamente con Decreto del Presidente della Giunta Regione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat-Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate n. 12393 del 20.12.2012, pubblicato sul BURL S.O. n. 52 del 24.12.2012, prevede, fra l'altro, che nell'ambito degli interventi viabilistici assistiti dal contributo economico di € 24.500.000,00 fornito dai soggetti privati aderenti all'Accordo, *particolare importanza, in via prioritaria, dovrà essere prestata agli interventi necessari per l'adeguamento del sistema viario ed infrastrutturale del Comune di Arese, in coerenza con il Piano Generale Urbano del Traffico nel medesimo Comune e sulla proposta avanzata dallo stesso Comune entro il termine massimo di 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL dell'AdiP al Collegio di Vigilanza, che si esprimerà secondo le modalità di cui al successivo articolo 18.*

Al fine di ottemperare a quanto previsto, rispettare i termini stabiliti e, soprattutto, assicurare le necessarie risorse da destinare ad interventi infrastrutturali nel territorio di Arese, in data 25.2.2012 il Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma (AdiP) per la ripermetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat-Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate ha esaminato ed approvato il documento elaborato dal Centro Studi P.I.M., denominato *Interventi sul sistema viario d'attraversamento*, assunto dal Comune di Arese con deliberazione Commissariale n. 180/2012, in attuazione del citato articolo 7 dell'AdiP.

Tale determinazione darà la possibilità al Comune di Arese di avere ad esclusiva disposizione significative risorse finanziarie per azioni all'interno del territorio comunale da destinare al miglioramento del sistema viario. Sarà anche possibile, nei limiti di spesa indicati nella proposta (7,4 milioni di euro), meglio definire il progetto al fine di migliorare la sicurezza, ridurre l'inquinamento (acustico ed atmosferico) e implementare la mobilità dolce, non escludendo anche la possibilità di eventuali diverse soluzioni che possano favorire la riduzione del traffico di attraversamento, senza per questo far venir meno il presupposto di garantire la realizzazione e la funzionalità degli assi viari in fase di studio e progettazione, in particolare da parte dell'Amministrazione Provinciale, nell'area vasta di riferimento.

Inoltre, al fine di attuare una integrazione di sistema ed assicurare che la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Arese avvenga in coerenza di uno scenario infrastrutturale di maglia più ampia per meglio governare il *traffico di attraversamento*, il Comune di Arese ha proposto al Collegio di dare formale mandato all'Amministrazione Provinciale affinché svolga nei prossimi mesi ulteriori approfondimenti circa la possibilità di acquisire un'unanime condivisione da parte dei territori e Comuni interessati a proposte di nuovi tracciati stradali esterni ai centri abitati, che si ritiene rappresentino la soluzione più efficace dal punto di vista del sistema viario sia di livello sovracomunale che di quello locale, con particolare riferimento alle risposte circa le tematiche della sicurezza e dell'inquinamento (acustico ed atmosferico). Il Collegio ha approvato la proposta e determinato che le opere indicate nel documento presentato dal Comune di Arese vengano progettate ed avviate prima dell'apertura del nuovo centro commerciale previsto nel sub-ambito c1/b dell'AdP, secondo un cronoprogramma concordato fra il Comune stesso e la Soc. TEA entro il 30.9.2013.

Si allega copia del documento approvato dal Collegio di Vigilanza.